

*** L'Ultima Letargia * [01/07/2003]**

27/06/03

Tutto cade a pezzi.

Passeggio scalza su frantumi di vetro in mezzo alle macerie di palazzi di cristallo che mal sorreggevano il peso della mia fragilità.

Mi graffio e dalle ferite sgorga sangue amaro misto alle lacrime che vorrei portarti in dono per farti capire che non te ne puoi andare, non ancora.

...Nonna, non lasciarmi sola.

In bilico quieti riposi,
Chiusa nei respiri
Del flutto di cenere
Ch' è lacrima in me.

Sulle note sottili
Di un carillon dimenticato
Farfalle di cloroformio
Anestetizzano le sfumature.

Si tende il silenzio
Nell' intermittenza del battito,
Mi specchio frantumata
Nell' eco di un pianto soffocato.

Scucite trame di sogno
Saranno nuove destinazioni
E gocce d' arsenico
Culleranno l' ultima letargia.

...Ma cercheremo nuovi soli
Per indorare il mattino nascente
Al giorno del tuo risveglio...